



CON IL PATROCINIO DI



Anabasi arteinmovimento
presenta



“Armonia Trasparente”

suoni luci colori

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA DELL'INDIA

Anabasi arteinmovimento, via Casale, 3/A a Milano (P.ta Genova) vi invita a partecipare **domenica 18 dicembre alle ore 19** al concerto-evento di musica classica dell'India con i maestri Lorenzo Squillari al flauto Bansuri, Federico Sanesi alle Tabla, Igor Orifici al flauto Bansuri.

Il protagonista del concerto è il suono del Bansuri, il flauto di bambù, Bans= bambù e Sur= suono, melodia. Il flauto occupa un posto d'onore nella mistica e nella poesia dell'India. Attraverso spunti musicali e letterari si ravvisa il rapporto simbolico tra il Bansuri, l'essere umano e il Soffio vitale.

Quando l'intonazione è perfetta chi suona il Bansuri si sente immerso in uno spazio eterico e vuoto. Il suono evoca la sensazione di nostalgia innata nell'animo umano che aspira a *Ritornare*.

Durante la serata ci saranno “momenti danzanti” con le danzatrici Valentina Brembilla, Roberta Cavicchioli, Danai Florit.

Al termine un rinfresco per scambiarsi gli auguri

INGRESSO CON PRENOTAZIONE E CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Anabasi arteinmovimento via Casale, 3/a Milano tel. 02 49435121
info@anabasi.org www.anabasi.org



I maestri



Lorenzo Squillari, docente di Bansuri al Conservatorio A. Pedrollo a Vicenza nel percorso di laurea in Tradizioni musicali extraeuropee ad indirizzo indologico. Ha iniziato a conoscere la musica attraverso il flauto e il sassofono già dai 17 anni a Londra frequentando una piccola scuola di musica la Interworld Music School, apprendendo le nozioni generali di canto, sassofono, flauto d'argento e penny whistle (piccolo flautino di metallo tipico della musica irlandese). Nella primavera del 1978 ha intrapreso un lungo viaggio via terra Italia - India, all'epoca percorso da molti giovani cercatori. Ascoltando i primi flauti di bambù in Turchia e in Iran è rimasto colpito dalla profonda espressività. Passando da Calcutta e continuando attraverso il sud-est asiatico, il viaggio l'ha portato, nella primavera del 1979, in Giappone, dove è rimasto per un periodo di 2 anni vivendo a Tokyo dove ha conosciuto e ha studiato molto intensamente il sassofono contralto, con il grande sassofonista Gordon Matthew. Durante un lungo viaggio in bicicletta attorno all'isola di Hokkaido, nella primavera 1980 è stato ospite in un monastero buddhista. L'emozione trasmessa dall'ascolto di flauti Shakuachi suonati al tramonto dai monaci Zen nel giardino del tempio, gli hanno ispirato un nuovo concetto del suonare: non più musica letta, ma musica suonata ad occhi chiusi, sentita nell'interno e composta nel momento. Qualche mese dopo, a Sapporo in Giappone, ha iniziato a prendere lezioni da Paul Bjorgan, un allievo del Maestro Ali Akbar Khan. Durante il lungo inverno 1979-1980 ha scoperto la musica classica indiana ed ha iniziato a rendersi conto della sua immensità. La passione per questa musica è cresciuta enormemente. Nella primavera del 1981, si è recato a San Francisco dove ha potuto frequentare la scuola di musica classica indiana del Maestro Ali Akbar Khan, la [Ali Akbar College of Music](#). Imparare da un musicista di così alto livello è stata un'esperienza fondamentale per la formazione musicale e personale. Per 5 anni consecutivi ha potuto vivere a tempo pieno nella sua scuola. La maggioranza dei grandi musicisti indiani sono passati da questa scuola, punto focale per la musica classica indiana al di fuori dell'India. Ciò ha dato a Lorenzo Squillari l'opportunità di conoscere, nel 1984, il maestro di bansuri [Hariprasad Chaurasia](#). Continuando la ricerca dello strumento perfetto e contento dei bansuri a disposizione, ha iniziato a costruirne di nuovi. Per questo scopo ha visitato le isole Hawaii, il Messico e il Guatemala, dove cresce molto bambù. La costruzione di bansuri è diventata una vera professione. Molti flautisti, tra cui il Maestro Hariprasad Chaurasia, suonano i flauti "Squillari". Nel 1991 è tornato in Italia dove ha sistemato una casa rurale a Cerretto delle Langhe in Piemonte dove vive tuttora con la numerosa famiglia, continuando a frequentare le classi del Maestro Ali Akbar Khan in California in estate, e a Basilea, in Svizzera, a novembre. Periodicamente si reca in India alla ricerca di bambù e per conoscere e studiare la musica classica indiana nel suo contesto.



Federico Sanesi Nato a Milano nel 1963, studia in giovane età percussione con i maestri I.Savoia, E.Lucchini, in seguito con il Maestro D.Searcy presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Diplomato in Musica terapia e didattica Musicale presso il C.E.M.B. (Centro Educazione Musica di Base). Studia Antropologia Culturale e interdisciplinarietà dell'arte con il noto poeta e traduttore, M° Roberto Sanesi. Nel 1980 incomincia lo studio delle Tablā con il maestro Sankha Chatterjee (Rabindra Bharati University e I.I.M.C. a Berlino e Venezia). Nel 1986 Approfondisce lo studio delle tradizioni percussive indiane studiando percussione Karnataka con il maestro KP Anilkumar (Kalakshetra Academy, Madras). La sua formazione musicale é volta alla ricerca etnomusicologica ed allo studio delle tradizione extraeuropee: Studia Darabuka e diverse tecniche su tamburi a cornice di diversa provenienza. Il suo lavoro di musicista si volge all'integrazione di diverse culture e linguaggi musicali ed extra musicali come: teatro, danza, cinema, arti visive e poesia. Svolge un'intensa attività concertistica e discografica sia in Italia che all'estero. Insegna Tablā al Conservatorio Arrigo Pedrollo di Vicenza. Oggi è uno dei massimi esperti di Tabla in Europa. Esercita attività didattica in molti Conservatori e Università. Accompagna in concerto alcuni dei maggiori esponenti della musica classica indiana.



Igor Orifici studia dal 1997 la musica indiana con il bansuri sotto la guida di Lorenzo Squillari. Dal 2001 partecipa a workshop intensivi del gruppo Milon Mela Source's Research Theatre. Partecipa regolarmente a seminari di Pandit Hariprasad Chaurasia frequentando periodicamente il Gurukul di Bhubaneswar (Orissa). Nel 2009 si e' diplomato con lode nel corso "Tradizioni Musicali Extraeuropee ad Indirizzo Indologico" del Conservatorio di Vicenza. Si dedica all'insegnamento del bansurī e periodicamente accompagna diversi maestri indiani e italiani, danzatrici e musicisti nella conduzione di spettacoli e workshops. Ha partecipato a spettacoli teatrali e di teatro di figura sia come marionettista (*kathputli*) che come musicista (ombre e burattini). Ha presentato il flauto bā nsurī e la musica indiana in workshop tematici alla Punjabi University di Patiala (India), all'Università degli Studi di Milano, al Conservatorio Verdi di Milano. Continua le proprie ricerche in ambito tradizionale recandosi regolarmente in India.